

Primi passi per l'adozione del nuovo farmaco antivirale

BARI – La giunta regionale pugliese – riunitasi in videoconferenza – ha approvato oggi l'uso off-label del medicinale fornito gratuitamente dall'azienda Roche. Il farmaco, a base di Tocilizumab, potrebbe rivelarsi decisivo nel trattamento dei pazienti affetti da Coronavirus nelle unità operative di Pneumologia, Malattie Infettive e Terapia Intensiva. A tal proposito, la Giunta ha demandato alla Commissione Tecnica Regionale Farmaci la definizione e l'approvazione, anche mediante il ricorso a riunioni da effettuarsi tramite video/teleconferenza, di un protocollo scientifico per il corretto impiego off-label del medicinale. Individuati inoltre tutti i presidi ospedalieri Covid-19, che verranno autorizzati alla prescrizione e somministrazione della nuova terapia farmacologica.

E ancora per fronteggiare l'emergenza Covid, sono stati stanziati 10 milioni di fondi dal piano di azione e coesione, iscritti nell'ambito delle disponibilità della protezione civile per potenziare immediatamente le attrezzature delle strutture sanitarie. Si pensa, infine, anche agli imprenditori e alle aziende in difficoltà a causa dell'emergenza, per i quali sono stati messi a disposizione 36 milioni di euro da investire in piccole e medie imprese.

L'esecutivo pugliese ha adottato anche altre misure per combattere l'emergenza Coronavirus. Si tratta di alcuni provvedimenti che aiuterebbero, soprattutto dal punto di vista assistenziale ed economico, cittadini, pazienti e imprenditori, a cominciare dalla proroga automatica fino al 30 settembre 2020 della validità dei codici di esenzione dal pagamento del ticket per motivi di reddito, rilasciati a seguito di autocertificazione resa nel corso del 2019, in scadenza al 31 marzo 2020. Tale proroga è stata necessaria per

evitare che i cittadini non presenti nell'elenco degli esenti si presentino negli uffici delle Asl per rendere l'autocertificazione, evitando così il rischio di sovraffollamenti assolutamente vietati in questo periodo. Non è pertanto necessario recarsi al distretto sociosanitario per il rinnovo dell'esenzione né per ottenere l'attestato di esenzione. I codici di esenzione sono gestiti in modalità telematica e sono disponibili in automatico ai medici in fase di prescrizione. I cittadini che vogliono rendere comunque l'autocertificazione al fine di avere un attestato di esenzione valido fino al 31 marzo 2021 possono usare il servizio online disponibile accendendo al sistema TS.